

Siamo in un contesto di testamento, alla fine di una esperienza; scrive San Paolo a Timoteo ... *Figlio mio, tu mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nel modo di vivere, nei progetti, nella fede, nella magnanimità, nella carità, nella pazienza, nelle persecuzioni, nelle sofferenze. C'è un uomo che ha vissuto, ha scelto, ha vissuto fino in fondo cercando la verità, cercando di vivere quella missione che ha sentito come sua, come profonda.*

In queste parole, e potremmo continuare ... *Sai bene quali cose mi accaddero ad Antiòchia, a Iconio e a Listra! Quali persecuzioni ho sofferto! Ma da tutte mi ha liberato il Signore! E tutti quelli che vogliono rettamente vivere in Cristo Gesù saranno perseguitati ...* in questi momenti senti tutto il valore della tua vita, il valore delle scelte che hai fatto. E' molto importante riuscire a percepire che la vita di un uomo è bella solo nella misura in cui si vincono le paure e quell'egoismo che è pigrizia che tante volte non ci permettono di vivere fino in fondo la nostra esistenza. Qui abbiamo un uomo che ha dato tutto e si trova a fare un bilancio con una persona che gli è stata vicino e che adesso sta lanciando a sua volta nella vita, che deve assumersi adesso lui, Timoteo, le sue responsabilità.

Ha ricevuto tanto: una mamma, una nonna sante, la vicinanza di Paolo e adesso è lui che deve giocare la sua vita con coraggio, senza timore; quasi lo vuole preparare, Paolo: *"Del resto tutti quelli che vogliono rettamente vivere in Cristo Gesù saranno perseguitati. – non aver paura di questo – Avrai tribolazioni, difficoltà ma i malvagi e gli impostori andranno sempre di male in peggio, ingannando gli altri e ingannati essi stessi. Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia."*

E' molto bello questo, è come se gli portasse prima di tutto l'autenticità della sua vita come prova. Guarda, lo ci ho scommesso, l'ho seguito, ho dato tutto, ne abbiamo passate anche tante insieme di prove. Vedi ora me, vedi come sono contento alla fine della scelta fatta e vai, per vivere una vita piena.

Poi c'è un riferimento all'ispirazione ... *Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona, una parte molto importante del brano anche questa, però oggi vorrei fermarmi soprattutto su un aspetto che ritengo determinante: non è mai troppo tardi per prendere la propria vita e darle, come dire, un orientamento forte, deciso che cerca quella pienezza che il nostro cuore da sempre vuole ma che tante volte le nostre paure e pigrizie cercano di addomesticare: ma dai, accontentati, in fondo va bene così, perché ti vuoi complicare la vita a fare certe scelte; stai tranquillo, cerca di dare poco fastidio agli altri, stai tranquillo anche tu ...* Da sempre le pigrizie, la paura cercano di addomesticare un cuore che però è assolutamente incontenibile in questo senso, perché ce lo ha dato Dio!

Allora cercate davvero di far uscire da voi, con onestà interiore, tutta questa voglia di pienezza; lasciatevi del tempo, nel silenzio per cercare di chiarirvi in modo preciso la vostra missione.

E' proprio così, dando, dando con coraggio, dando con generosità che arriverete alla fine della vita in cui le parole di Paolo potranno diventare anche le vostre, con quel senso di pienezza e di bellezza che accompagnano le persone che con coraggio seguono Cristo e arrivano a dare la vita per Lui.